

Estratto dal Regolamento Generale delle Entrate Comunali

Art. 26 – Compensazione

1. E' ammessa la compensazione tra crediti e debiti nell'ambito delle entrate tributarie secondo le norme, modalità e limiti disciplinate dal presente articolo. Sono esclusi dall'ambito di applicabilità della compensazione canoni, rette e corrispettivi od altre entrate di natura non tributaria.
2. Il contribuente può opporre in compensazione il suo credito tributario nei confronti del comune solo se è liquido ed esigibile, ai sensi dell'art. 1243 del Codice Civile, ovvero se è stato riconosciuto e liquidato dall'ufficio competente.
3. L'iscrizione delle entrate e delle spese nel bilancio comunale avviene al lordo delle compensazioni effettuate in termini di cassa.
4. Il soggetto debitore di un tributo comunale nei termini di versamento del medesimo, può detrarre dalla quota dovuta eventuali eccedenze di versamento relative ad anni precedenti, senza interessi, purché non sia intervenuta decadenza dal diritto al rimborso.
5. Il soggetto che si avvale della facoltà di cui al comma precedente deve presentare entro trenta giorni dalla scadenza del pagamento una dichiarazione contenente i seguenti elementi:
 - a) generalità e codice fiscale del soggetto
 - b) ammontare dell'importo dovuto al lordo della compensazione
 - c) esposizione delle eccedenze compensate distinte per annualità
 - d) affermazione di non aver domandato il rimborso delle quote versate in eccedenza
6. Le dichiarazioni di compensazione di cui al comma precedente sono indirizzate al funzionario responsabile dell'entrata sulla quale è effettuata la compensazione.
7. Qualora si riscontri la sussistenza di crediti tributari in capo ad un contribuente e, contestualmente, l'esistenza di un debito tributario relativo ad anni precedenti e per il quale non sia ancora stata notificata la sanzione, l'Ufficio prima di disporre il rimborso, può inviare al contribuente una proposta di compensazione. Il contribuente può aderire alla stessa o rifiutarla, comunicando all'ufficio la propria volontà entro il termine di 30 gg. Il mancato e tempestivo riscontro alla medesima, nei termini sopra indicati, viene considerato come rifiuto all'adesione.

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati è il COMUNE DI GALBIATE, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0341241411 Indirizzo PEC: galbiate@cert.legalmail.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.galbiate.lc.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.